

Prima parte

Due vostri cari amici italiani hanno litigato tra di loro per motivi che voi considerate insignificanti. In un incontro uno dei due vi ha raccontato in dettaglio i motivi del litigio, vi ha spiegato quali sono i suoi sentimenti e per quale ragione si sente offeso. Dopo questo incontro, scrivete un'e-mail all'altro amico per proporre una riconciliazione fra i due. Nell'e-mail:

- raccontate con delicatezza e cautela l'incontro avuto con l'altro e la sua ricostruzione della rottura;
- spiegate perché secondo voi i motivi della rottura non sono importanti e possono essere facilmente superati, proponendo quindi una riconciliazione.

(Scrivete circa 200 parole: il conteggio comprenderà anche gli articoli, le preposizioni o le congiunzioni formati da una sola lettera. Sono accettati esercizi che hanno fino a circa 55 parole in meno del numero stabilito. I testi che hanno in totale meno di 140 parole saranno annullati).

Caro Luigi,

Come stai? Ti scrivo quest'e-mail perché sono al corrente della tua disputa con Andrea. L'altro giorno l'ho incontrato per caso, per strada e mi ha raccontato tutto quello che è successo tra voi due.

Innanzitutto devi sapere che mi dispiace moltissimo che due dei miei migliori amici abbiano litigato per un motivo che a mio parere mi sembra di poca importanza. L'amicizia è una cosa così bella e preziosa che trovo incomprensibile che due persone che apprezzo così tanto si devano separare in questa maniera.

Andrea mi ha detto che la settimana scorsa ti aveva lasciato la sua macchina per fare un giro. Secondo lui a causa della tua maniera imprudente di guidare hai avuto un incidente che, per fortuna, non ha avuto delle conseguenze per te, soltanto per la sua macchina. Benché non abbia dovuto pagare la riparazione, ha dovuto stare senza la macchina per una settimana, e mi ha detto addirittura che non gli hai chiesto scusa.

Mi raccomando, se tutto quello che mi ha raccontato Andrea è vero, chiedigli scusa e fate la pace. Sono sicuro che la tua maniera di guidare non sia imprudente perché ti conosco, ma a volte sei un po' testardo quando devi riconoscere i tuoi errori. Spero che la prossima volta che ci incontreremo la vostra amicizia tornerà ad essere come sempre è stata.

Un abbraccio,

Sergio